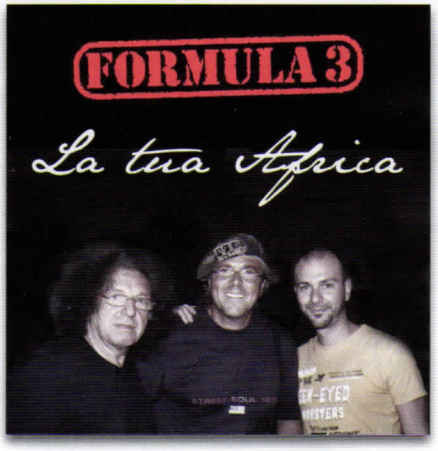
di Paolo Tocco

IL PASSATO CHE DIVENTERÀ IL FUTURO. RIFLETTORI DI LUCE CHE NON SI SPENGONO MAI... TORNA LA FORMULA 3

Un nuovo singolo in tutte le radio, *La tua Africa*. Un nuovo progetto alle porte. Un nuovo futuro per la storia del rock italiano: la Formula 3. In prima linea sempre loro: Tony Cicco e Alberto Radius accompagnati questa volta dal giovane Ciro Di Bitonto alle tastiere.



SE è vero che le radici si tendono a scordare, allora è anche vero che oggi si coltiva troppo il gusto del "futuro", la curiosità che diventa abitudine, la sperimentazione che sta andando "di moda". Giovani e "artisti" che fanno a gara di novità senza aver mai sfogliato gli album di famiglia. Eppur ci sono foto in bianco e nero che oggi tornano al colore; ci sono foto che ognuno dovrebbe mettere nel diario di bordo per capire davvero cos'è il "futuro". Pionieri, storici, innovatori e sempre attuali; torna in scena la Formula 3, torna in scena il vero rock italiano, torna in scena la storica band di Lucio Battisti... torna in scena quel progressivo modo di fare musica che ancora oggi contamina gli ascolti e fa "scuola" alle penne degli artisti.
Il futuro... A parlare è Tony Cicco.

Tanti anni di storia. La Formula 3 di sicuro ha scritto alcune delle pagine più importanti della musica che ha fatto scuola e continua ancora oggi a contaminare l'ispirazione degli artisti contemporanei. Pesa questo ruolo e questo merito che avete conquistato?
Certo che no! Pensiamo sia inevitabile che i giovani si riferiscono agli artisti che hanno amato e amano di più. Diciamo loro però che non devono mai tralasciare l'istinto spontaneo di sperimentare, di mettersi in discussione, senza troppo adagiarsi sui modelli del passato e degli altri.

E allora ricordiamo la grande storia firmata Formula 3: impossibile elencare tutti i successi della vostra carriera. Lascio a voi l'arduo compito: un brano, un ricordo, la prima scena che vi viene in mente...
Una strepitosa vittoria al *Festival Interazione di Rio De Janeiro* con il brano *Aeternum*, composto da noi con il testo di Lucio Battisti. Ci trovammo coinvolti in un contesto straordinario accanto a nomi come Astor Piazzolla, Blood, Sweat & Tears e Demis Roussos.
Una domanda difficile, forse a tratti insidiosa. Impossibile non citarlo.

FORMULA 3

Per il grande pubblico, quando si parla della Formula 3 non si può non parlare di Lucio Battisti. Come convive la vostra identità musicale con questo legame che vi assocerà per sempre ad uno dei più grandi artisti del pop italiano?
Sarebbe impossibile ignorare il legame che lega fin dalla nascita il nostro gruppo, la Formula 3, al nostro principale ispiratore. Un legame determinante consolidatosi nel tempo, con continue affermazioni e numerosi hit quali *Eppur mi son scordato di te, Questo folle sentimento, Io ritorno solo*... È tutt'oggi una "convivenza" felice che ci aiuta a ricordare di essere stati gli unici ad accompagnarlo nei suoi pochissimi e rari concerti dal vivo.
Una classica domanda di giornalismo musicale. Il vostro primo Sanremo risale al 1971 con *La folle corsa*. E poi ancora due passaggi nel '92 e nel '94. Ci avviciniamo alla 64esima edizione. Com'è cambiato in tutto questo tempo il festival più importante della canzone italiana?
Sanremo è sempre stata la vetrina più importante della canzone popolare italiana e non solo... artisti come Modugno, Tony Renis, Pino Donaggio, sono scaturiti proprio da Sanremo ed hanno contribuito a far conoscere le nostre melodie nel mondo.
Negli ultimi tempi tuttavia il festival ha concesso sempre meno spazio agli artisti e alle canzoni per allestire una sorta di grande spettacolo televisivo, a discapito talvolta della vera e propria rassegna musicale, dei contenuti, del ruolo fondamentale degli autori.
Oggi si ascolta un vostro nuovo singolo *La tua Africa*, che in qualche modo, purtroppo, oggi è più attuale che mai. Come mai temi così importanti, delicati e socialmente impegnativi per questo ritorno in scena?
La musica è un linguaggio universale. Anche una semplice canzone, pensiamo, possa contribuire a sensibilizzare gli animi e ad accendere l'interesse su tempi delicati e di enorme importanza sociale.
Da *Questo folle sentimento* del 1969 a questo nuovo brano. Ma chi è oggi La Formula 3?
Dai tempi degli irripetibili successi che Battisti ci ha regalato ad oggi, la percezione delle mode che cambiano è forte, ma riteniamo che alla base di un'autentica affermazione ci sia sempre il talento, la creatività, il gusto, una grande canzone... Oggi la Formula 3 è ancora più attenta ai contenuti pur non trascurando la ricerca del sound e le innovative risorse che la tecnologia ci mette a disposizione.
Un ascolto basta per lasciarci trasportare da un sound che sembra avere radici oltre i confini nazionali. Cosa spinge a contaminare la produzione di sapori così "americani"?
L'ho detto: la musica è un linguaggio internazionale. Come non tener conto delle influenze di ciò che ci arriva da altri Paesi, da altre culture, da altri artisti con costumi musicali diversi dal nostro? Ascoltare gli altri deve servire a stimolare la nostra fantasia

musicale. La contaminazione è quasi naturale, direi un linguaggio del corpo che respira la realtà in cui è immerso. Comunque, ognuno che faccia musica arriverà ad una propria sintesi, coltivando la propria insopprimibile personalità.

Dopo oltre 40 anni di storia... la scena musicale oggi? Tornereste indietro da un punto di vista lavorativo e artistico?

I tempi cambiano e... molto, ma dovremmo tutti continuare a fare musica seguendo più un impulso compositivo, un'idea, un'ispirazione autentica, magari realizzando la nostra canzone senza cadere nella "trappola" di una *over-production* e senza affannarsi troppo a vestire il brano con arrangiamenti o suoni campionati, esasperati, e in definitiva oggi di uso troppo comune.

Indiscrezioni doverose: questo nuovo singolo è un antipasto di qualcosa? Siete tornati per restare? Cosa dobbiamo aspettarci?

Ogni antipasto precede un pasto completo...non siamo mai rimasti fermi e in futuro dobbiamo aspettarci di tutto e di più...

La Formula 3 nella precedente formazione